

News Ottobre 2015

Foto Peter Nicholls/Sight

Milioni
di Miracoli
un anno dopo:
i Miracoli
continuano!

Inoltre in questo numero:

Suor Jacklyn Una vita al servizio del Miracolo della vista

Tommaso Il bambino dei Miracoli



Editoriale

Milioni di Miracoli un anno dopo...

Cari Sostenitori,

Grazie è la prima parola che voglio dirvi.

È passato un anno da quando abbiamo lanciato la campagna e per merito vostro il grande progetto Milioni di Miracoli che vuole raccogliere 50 milioni di dollari per operare 1 milione di persone dalla cataratta si sta realizzando e già tanti sono i risultati ottenuti.

Come potrete leggere all'interno del nostro giornale sono già migliaia le persone che sono state operate e oggi grazie a voi ci vedono.



Tanti i bambini che oggi possono giocare, le mamme che si possono prendere cura dei loro figli, i papà che possono mantenere le loro famiglie.

Il vero Miracolo, quello più grande, siete voi. Il vostro cuore, la vostra passione nel lottare contro la cecità.

Lo sanno bene le migliaia di persone che avete salvato e che hanno toccato con mano il significato di vivere realmente un Miracolo.

La storia del piccolo Mudathir, che troverete nelle prossime pagine, è una di queste.

Un bambino cieco fin dalla nascita a causa della cataratta a cui voi avete regalato il miracolo della vista permettendogli di vivere una vita normale nel nostro mondo di luce.

Di fronte alla sua gratitudine, il mio grazie è ben poca cosa, ma vuole comunque rappresentare ed essere portavoce delle migliaia di persone che per merito del vostro cuore oggi vedono.

Il loro sorriso, la loro felicità, la forza di questi miracoli, sono il motore di un impegno che non deve avere fine, perché sono ancora tante le persone colpite da cataratta che devono essere operate.

lo so che con voi sarà possibile raggiungerle e riportarle alla vita.

Per questo vi dico ancora grazie. Grazie per tutto quello che avete fatto e ancora farete per realizzare il grande sogno di Milioni di Miracoli.



midela (od). Responsabile Raccolta Fondi Sightsavers Italia Onlus



I Miracoli continuano

Il progetto Milioni di Miracoli non si ferma mai e anzi, avanza a passo spedito.

Il suo sogno di raccogliere 50 milioni di dollari per operare un milione di persone dalla cataratta diventa sempre più concreto.

La cataratta è la principale cau-

sa di cecità evitabile al mondo, si stima che ne siano affetti 18 milioni di persone.

Un numero veramente impressionante se si considera che è una malattia facilmente eliminabile con un'operazione che dura circa venti minuti.

In Africa, il costo dell'operazione è di circa 30 dollari, una cifra che è ben poca cosa rapportata all'immenso valore della vista, ma è un costo che nessuno si può permettere di pagare.

Per questo Milioni di Miracoli è un progetto di importanza mondiale.

Milioni sono le persone che soffrono di questo male, milioni sono le persone che è possibile salvare.

Motore di questi Miracoli siete voi, con le vostre donazioni e con vostro cuore.

E, grazie a voi, sono già molte le Stati Uniti, Irlanda, Emirati Arabi) operazioni andate a buon fine e le persone che hanno recuperato la vista.

Ad aprile 2015 su 388.809 casi individuati come operabili sono state effettuate più di 138.000 operazioni; 138.000 bambini, mamme a papà che oggi vedono perchè voi avete fatto questo meraviglioso Miracolo.

Da quando il grande sogno della campagna Milioni di Miracoli è iniziato sono state realizzate complessivamente 396.396 operazioni.

Un numero straordinario che ben rende conto di quanto i donatori in tutto il mondo (Inghilterra, Italia, credano in questo progetto per la salute dell'umanità.

Ma non bisogna fermarsi. Sono ancora decine di migliaia le persone che aspettano di essere operate e recuperare la vista.

E questo sarà possible solo se voi donatori continuerete a fare Milioni di Miracoli.

Continuate a donare per il progetto Milioni di Miracoli.

Perché il miracolo siete voi col vostro cuore!

Nota: i dati riportati nell'articolo comprendono solo le donazioni da privati e non quelle da istituzioni governative inglesi.

Cataratta

Ottobre 2014 lancio della campagna Milioni di Miracoli

Ottobre 2015

Operazioni di cataratta effettuate: 396.396

Italia

Operazioni effettuate grazie alle vostre donazioni: 18.356

Non fermatevi grazie!





Suor Jacklyn è un'infermiera oftalmica dell'ospedale benedettino di Tororo, in Uganda e fa parte del team specializzato in pediatria che è venuto nella città di Soroti per operare i bambini di cataratta.

Anche loro sono in prima linea nella riuscita del nostro progetto Milioni di Miracoli che si prefigge di raccogliere 50 milioni di dollari per operare un milione di persone colpite dalla cataratta.

Ogni giorno, grazie a voi donatori, dalle sue mani nascono miracoli e tanti bambini recuperano la vista.

Il suo è un esempio concreto di quanto voi donatori rendiate possibile ogni giorno. Di quanto siate capaci di realizzare miracoli.

Domanda: Dove lavora?

Suor Jacklyn: Lavoro all'ospedale benedettino di Tororo. Questa è la mia prima volta a Soroti.

D: Di cosa si occupa?

SJ: Quando sono in ospedale, il lunedì lavoro nell'ambulatorio per le malattie della vista. Osservo i terapisti e lavoro con loro per identificare i problemi di vista. Il martedì lavoro nel reparto di chirurgia pediatrica con la Dottoressa Proscovia. Da mercoledì a venerdì lavoro nell'ambulatorio generale dove visitiamo e curiamo adulti e bambini. Il giovedì faccio anche dei giri nel reparto per ricontrollare i pazienti che abbiamo aiutato a identificare e guarire.

Le giornate di lavoro dei medici e degli infermieri formati da Sightsavers sono davvero lunghe e faticose. Ma dietro a queste grandi fatiche si nasconde l'enorme soddisfazione che prova solo chi ha restituito la vista a chi soffre a causa della cecità.

D: Cosa fa a Soroti?

SJ: Faccio le visite ai bambini, prescrivo gli occhiali da vista e le gocce per gli occhi, e aiuto anche a identificare i pazienti con la cataratta.

Ho visitato 12 bambini ieri e 13 oggi. Osservo e aiuto durante le operazioni, la Dottoressa Proscovia mi sta formando per poter essere in grado di aiutare durante i momenti di anestesia e chirurgia.

Fra le tante difficoltà che si incontrano in questa lotta alla cecità particolarmente difficile è occuparsi dei bambini perché sono molto spaventati e vedono l'ospedale come una minaccia.

EP: Come visita i pazienti? Quali test fa? È un processo veloce?

SJ: Non è veloce perchè ci vuole tempo per valutare i pazienti, in particolare i bambini. Hanno tanto sofferto e sono molto spaventati e bisogna conquistarsi la loro fiducia, rassicurarli, fargli capire che presto staranno bene.

Uso dei giochi come questa torcia a forma di paperella per controllare la loro vista. Controllo come muovono gli occhi e verifico eventuali problemi. Inoltre dò consigli ai pazienti su cosa aspettarsi dalle cure ma a volte non ho tempo e quindi li mando a parlare con qualcun altro.

Ma accanto alle difficoltà ci sono profonde soddisfazioni.

D: Qual è la parte migliore del suo lavoro?

SJ: Quando trovo qualcuno con la cataratta sono contenta perché so che può essere curato. Quando un bambino reagisce alla luce mi sento molto felice perchè so che può essere curato e che potrà recuperare la vista. E mi immagino subito la faccia che farà quando come per magia tornerà a vedere e potrà riprendere una vita normale, senza sofferenze.

D: Qual è la parte più difficile del suo lavoro?

SJ: Quando visito qualcuno che so che ha un problema da cui non si torna più indietro. Questi sono momenti veramente brutti perché io so perfettamente tutta la sofferenza che vivono le persone cieche, la solitudine a cui vanno incontro, l'emarginazione.

È importante che voi donatori capiate quanto siete indispensabili a questi medici e infermieri in prima linea contro la cecità. Solo grazie a voi possono continuare a lavorare e sperare di fare sempre di più e meglio.

D: Si ricorda il primo paziente a cui ha diagnosticato la cataratta e come si è sentita?

SJ: Si me lo ricordo bene. Era una giovane donna di 31 anni e le ho diagnosticato la cataratta bilaterale. Ero così felice di poterla aiutare. Dopo l'operazione ci vedeva bene. Era molto contenta e molto grata. Il suo sorriso traboccava di felicità e sapere che parte di questa felicità era anche merito mio mi riempiva di gioia. Ero così orgogliosa!

Lasciamo Suor Jacklyn al suo lavoro e alle sue giornate e ricordate che dietro alle sue mani ci siete voi donatori, col vostro grande cuore capace di fare miracoli.

Continuate ad aiutare Suor Jacklyn, continuate a rendere possibile fare miracoli con la formazione di medici ed infermieri specializzati. Solo così la cecità potrà essere combattuta e vinta.

Voi potete fare Milioni di Miracoli! Continuate a farli.







Vivere un Miracolo

Il grande progetto Milioni di Miracoli che si prefigge di raccogliere entro il 2018 50 milioni di dollari per operare un milione di persone dalla cataratta continua a realizzare grandi risultati e già tante sono le persone operate che hanno recuperato la vista.

Mudathir, un bambino di sei anni di Zanzibar, è una di queste.

Con la sua mamma, il suo papà e 8 fratellini vive vicino a un villaggio senza strada, acqua e elettricità.

Una vita vissuta nella povertà e, purtroppo, anche nel disagio della malattia e dell'emarginazione.

Mudathir, infatti, ha la cataratta da quando è nato ma la sua famiglia all'inizio non aveva idea che fosse cieco.

Crescendo però hanno capito che il piccolo aveva gravi problemi di vista e un loro vicino di nome Saleh li ha incoraggiati a portarlo all'ospedale a fargli controllare gli occhi. Quando il dottore ha buttato per terra un oggetto e ha chiesto a Mudathir di

raccoglierlo, hanno capito che non era in grado di farlo.

Anche se la sua famiglia sapeva che il loro piccolo aveva problemi con la vista realizzare che era cieco ha gettato tutti nello sconforto e nella tristezza per un futuro negato al loro bambino.

Inizialmente gli hanno dato delle gocce per gli occhi ma anche il numero di telefono del Dottor Yussuf.

La famiglia di Mudathir ha parlato con il Dottor Yussuf e sempre grazie alla generosità di voi donatori ha potuto viaggiare fino all'ospedale di Dar es Salaam per far operare Mudathir di cataratta.

L'operazione è stata un successo e oggi Mudathir può andare a scuola e giocare con i suoi amici.

Grazie a voi la sua vita si è completamente trasformata potendo vivere la bellezza della luce dopo anni di buio e solitudine.

La sua mamma dice che adesso che ha ritrovato la vista deve sempre tenerlo sotto controllo perchè è molto vivace e si avventura a giocare in posti pericolosi! Ma anche se lo sgrida è contenta di vedere suo figlio che gioca e vive delle avventure come tutti gli altri bambini.

Mudathir sorridente invece ci racconta che da grande vuole

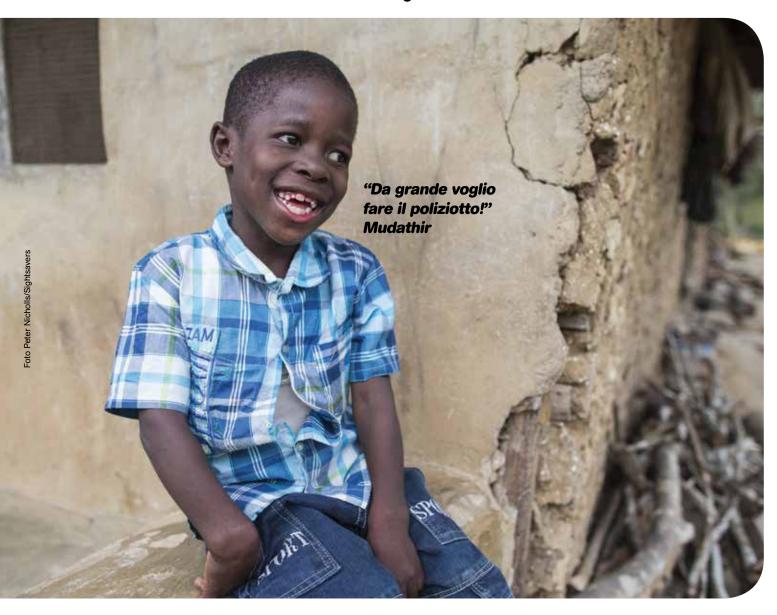
fare il poliziotto!

Qualunque sarà il suo futuro, la cosa certa è che grazie a voi oggi il piccolo Mudathir ha un futuro.

Ancora una volta avete fatto un miracolo e avete riportato un bambino alla luce.

Continuate a fare miracoli con Milioni di Miracoli. Grazie.







Prof. Luigi Marino Medico Oftalmologo e Docente presso la Clinica Oculistica dell'Università di Milano

Papa Francesco e la cura dei suoi occhi piccole cose terrene: leggere bene, digitare bene un numero



Papa Francesco, in una delle sue tante intelligenti affermazioni, ha detto ai suoi collaboratori "dobbiamo essere normali".

E questo Suo essere normale aumenta ed amplifica la Sua umanità e lo rende sempre più amato da tutti.

Alcuni giorni fa Papa Francesco ha sorpreso tutti, per la sua normalità, appunto; è entrato da un bravo Ottico romano che nonostante lo stupore e l'emozione del momento ha saputo accontentare questo cliente così speciale.

Papa Francesco ha chiesto (anzi lo ha imposto) di voler pagare dimostrando ancora una volta di essere un esempio per tutti.

Un uomo prezioso e raro ed è proprio per questo che mi permetto di rivolgergli un'umile preghiera.

Sua Santità, quando riesce, faccia un salto anche da un medico oculista.

Troverà certamente un medico oculista della Sua Diocesi disposto a controllare i suoi occhi: la Sua pressione endoculare, il Suo cristallino, il vitreo, ma soprattutto retina, macula e il nervo ottico.

Noi tutti vogliamo che Lei viva sano ed a lungo.

Siamo consapevoli che Lei certo vede cose che noi non vediamo. ma deve vedere bene anche le

bene, digitare bene un numero sul telefono, scrivere un testo chiaramente è sempre più fondamentale per tutti ma soprattutto per Lei.

Per questo La invito ad eseguire una visita medica specialistica oculistica completa di tono oculare, esame del fundus oculi in midriasi ed almeno un OCT della testa del Nervo Ottico e della Macula.

Lei è nel nostro cuore e tutti quanti ci prendiamo a cuore la sua salute.

L'abbraccio forte insieme a tutti i donatori di Sightsavers che ogni giorno seguono il suo esempio di vita.

suo Luigi Marino





I Miracoli non hanno età. Tutti possono farli anche un bambino, basta essere sensibili e avere un cuore buono.

Tommaso ce l'ha, anche se ha solo sei anni.

Un cuore grande e una sensibilità così spiccata che gli è bastato vedere in televisione il nostro spot che parla di Talla, un bambino cieco che aveva bisogno di essere curato, per decidere che lui voleva aiutarlo con i suoi soldini.

Ha fatto una donazione di dieci euro e ce li ha

consegnati insieme ad una letterina disegnata e una sua foto.

Un gesto commovente; pensare che un bambino così piccolo abbia deciso di rinunciare ai suoi soldini per aiutare un altro bimbo che soffre dà fiducia nell'umanità e ci fa sempre più credere nel potere dei Miracoli.

Grazie Tommy per il tuo aiuto, ma anche grazie a mamma e papà che ti crescono così: un bambino con un cuore sensibile e buono.

Aiutaci a vincere

"Il vero amore fa miracoli, perché è egli stesso il più grande miracolo." Amado Nervo

Lascia un Miracolo in eredità

Hamidi è un bel bambino che ora corre e gioca felice.

Cieco per colpa della cataratta ha incontrato il cuore di voi donatori che gli avete permesso di essere operato gratuitamente.

La sua vita è cambiata grazie a un vero, straordinario Miracolo.

Il Miracolo della vista è il più grande dono che un essere umano possa ricevere.

Ci sono gesti il cui valore è talmente alto che resteranno per sempre nel tempo. Sono il frutto di quei momenti e di quelle decisioni che persone di grande cuore mettono in atto pensando al prossimo e alle sue sofferenze.

Atti di grande generosità e altruismo che per tante persone infelici diventano linfa di vita e permettono lo scorrere di un'esistenza serena e senza malattie.

Sono veri e propri Miracoli che raccontano le qualità uniche di chi ha deciso di realizzarli.

Per dare una speranza alle migliaia, ai milioni di persone che sono cieche o soffrono per la vista potete scegliere di effettuare un lascito a Sightsavers. Avrete così la garanzia di vedere destinata la vostra generosità là, dove proprio ce n'è bisogno.

Dove tanti bambini, mamme e papà lottano ogni giorno per sopravvivere e rischiano in ogni momento di diventare ciechi.

Voi potete salvarli e potrete farlo per sempre vivendo l'orgoglio di continuare ad esistere nel cuore, nella vista, nella felicità di chi grazie a voi non soffre

I Miracoli sono eterni. Il Miracolo siete voi.

Per informazioni puoi contattare Michela Ledi al numero 02/87380935 o scrivere presso Sightsavers Italia Onlus Corso Italia 1 20122 Milano.





MILIONI DI Adesso tocca a te! MIRACOLI Fai il tuo miracolo!



Sì, ho fatto un miracolo!

ho donato _____€ con

bollettino

carta di credito

bonifico bancario

assegno bancario



Il tuo aiuto è fondamentale per salvare bambini come Smriti e Mahmouda dalla cecità: per aiutare infermieri come Wezi a visitare ogni giorno decine di persone; per permettere ai medici chirurghi di operare gli occhi di chi ha perso la vista

Compi il tuo miracolo oggi stesso!

Ritaglia e spedisci il tuo tagliando e Il tuo miracolo si aggiungerà a tutti quelli dei donatori per cambiare per sempre la vita di chi soffre.

Grazie!

Ritaglia lungo la linea e spedisci a Sightsavers Italia Corso Italia, 1 - 20122 Milano (MI)



Sightsavers News - Periodico Quadrimestrale - Editore: Sightsavers International Italia ONLUS - Redazione: Corso Italia, 1 - 20122 Milano - Direttore Responsabile: Michela Ledi - Stampa: Brain Print & Solutions srl - Aut. Trib. Milano n° 680 del 27/9/2004

Sightsavers International Italia Onlus Corso Italia, 1 - 20122 Milano (MI) •Tel. 02 87380935 - 02 36593324 Fax 0287381148 •CCP 56131840 •IBAN IT54 L033 5901 6001 0000 000 1732 •C.F. 97653640017 www.sightsavers.it